

## RAPPORTO FINALE



### OBIETTIVO

Su domanda del Vescovo della Diocesi di Kandi proporre un seminario in cui **presentare e sperimentare gli elementi di base necessari per la preparazione, redazione e gestione di un progetto.**

### PARTECIPANTI

16 religiosi della Diocesi (tra cui due suore), in parte già gestori di progetti o responsabili di settori chiave della diocesi (Vicario generale, responsabili scuole cattoliche, commissione progetti, media, Caritas).

### ORGANIZZAZIONE

Il seminario si è tenuto presso il Centro diocesano per la formazione dei catechisti, situato a Gogounou a 35 km da Kandi (nord del Benin)

I partecipanti hanno alloggiato sul posto, in un contesto più che adeguato per un soggiorno formativo (aula spaziosa, messa a disposizione di un proiettore, vitto buono). Unica nota critica le camere per le due formatrici situate nel settore delle suore e che erano al limite dell'accettabile come d'altronde tutto lo stabile in cui alloggiano le religiose

## FORMATORI

- ✓ Marie-Thérèse Sautebin, formatrice per adulti e ex co-responsabile del Centro EFFE di Bienne, con svariate esperienze quale formatrice in Africa
- ✓ Fredy Franzoni, giornalista-formatore per adulti già più volte formatore in Africa
- ✓ Roberta Milani-Hoffmann, formatrice di Formation partage che aveva già avuto occasione di conoscere la realtà di Kandi in un precedente viaggio. Il suo obiettivo era di identificare eventuali nuove domande di formazione a cui poter rispondere in futuro

## ORARI DI LAVORO

9.00 – 10.30  
11.00 – 12.30  
15.30 – 16.45  
17.00 – 18.30

Molto assidua e regolare la partecipazione da parte di tutti. Solo il rappresentante di Caritas ha iniziato con un giorno di ritardo per impegni precedenti e il Vicario Generale ha lasciato il corso il giovedì a mezzogiorno, pure lui per degli impegni inderogabili, ma che non ha mancato di esprimere un sincero rincrescimento per aver dovuto lasciare anticipatamente la formazione

## MODALITÀ DI LAVORO

In apertura di seminario a ciascun partecipante è stato chiesto di elencare tutti i progetti di cui si sta occupando o che intenderebbe realizzare. Mediamente ne sono stati identificati 3 / 4 per persona. In una seconda fase si è trattato di concentrarsi su un solo progetto

Destinatari dei progetti scelti (a volte anche più di una categoria)

- ✓ 6 ai fedeli
- ✓ 4 alle donne
- ✓ 4 ai giovani
- ✓ 3 ai bambini
- ✓ 4 alle famiglie

Attività

- ✓ 6 costruzione
- ✓ 7 occupazione
- ✓ 6 accoglienza
- ✓ 3 sicurezza
- ✓ 4 protezione alimentare

Il seminario ha voluto permettere ai partecipanti di acquisire gli elementi base di progetto, applicandoli volta per volta al progetto identificato e scelto da ogni singolo all'inizio della formazione

Per ragioni di tempo non è stato possibile a ciascuno di analizzare in gruppo ogni singola tappa del proprio progetto, ma ogni partecipante ha avuto modo di esporre almeno una volta la parte del progetto in analisi all'insieme del gruppo

Durante le sessioni sono anche stati messi in evidenza gli elementi caratteristici delle strategie di formazione per adulti (co-partecipazione, modalità di animazione e di conduzione del gruppo)

## CONTENUTI

Nelle schede allegate è possibile ritrovare tutte le tappe della formazione giorno dopo giorno, con le relative strategie applicate, il materiale usato, gli orari e la suddivisione degli interventi tra i due formatori (vedi allegato)

Sono state affrontate tutte le principali tappe necessarie per una corretta ed efficiente gestione di un progetto

- ✓ Definizione di progetto
- ✓ Analisi del contesto
- ✓ Analisi delle risorse e dei problemi
- ✓ Gli attori (interni ed esterni al progetto)
- ✓ Pianificazione delle attività e cronogramma
- ✓ Quadro logico
- ✓ Redazione
- ✓ Budget
- ✓ Ricerca fondi
- ✓ Valutazione del progetto

## VALUTAZIONI

Ciascuna giornata si è conclusa con un momento di valutazione. Ciò ha permesso al gruppo di riflettere sull'attività svolta e sugli atteggiamenti avuti in aula e ai formatori per eventuali correzioni nel loro modo di agire

Il seminario si è concluso con una valutazione globale e delle riflessioni sulle attività future, con la modalità del "Caffè forum", particolarmente adatta per questo tipo di valutazione in cui è importante che ciascuno riesca ad esprimere il proprio punto di vista

Valutazioni del gruppo di partecipanti al "café forum"

### 1. Suivi du séminaire

- ✓ Trop court
- ✓ Elaborer en groupe un projet type
- ✓ Forum : échanger, analyser nos prestations en matière de rédaction
- ✓ Recyclage mensuel sur chaque outil

### 2. Vie du groupe

Eléments positifs

- ✓ Esprit d'ouverture
- ✓ Partages des expériences
- ✓ Esprit familial
- ✓ Chants et histoires (*moments de relax pendant la journée animés par les participants*)

Eléments difficiles

- ✓ Les concepts ne sont pas en application
- ✓ L'arbre à problèmes
- ✓ Rédaction du projet
- ✓ Panification

Aspects critiques

- ✓ Sens de l'écoute
- ✓ Courtoisie dans le langage (*formule élégante pour dire qu'on n'a pas tout dit...*)

- ✓ Ponctualité
- ✓ Manque de temps pour les débats
- 3. S'il restait un module, que souhaiteriez-vous?
  - ✓ Qualités d'un manager (pour conduire l'équipe)
  - ✓ Techniques de mobilisation interne
  - ✓ A la fin, à partir des notions reçues, constituer un dossier type (modèle) et envoyer aux bailleurs
  - ✓ Gestion financière
  - ✓ Constitution d'un budget
- 4. Apprentissages essentiels pendant le séminaire?
  - ✓ Compréhension de la notion de projet et les différentes étapes pour la rédaction
  - ✓ La maîtrise des différents outils d'analyse
  - ✓ Les premiers bailleurs de fonds sont à rechercher à l'interne
  - ✓ Le projet est une affaire collective
  - ✓ Remise en cause de sa pratique ancienne
  - ✓ Affinement de la méthodologie de travail (cogestion du projet)
  - ✓ Acquisition d'une richesse du travail en groupe



#### Valutazione dei formatori

1. Contesto
  - ✓ Soddisfazione per l'attiva partecipazione di tutti e l'ottima organizzazione
  - ✓ Buon contesto di lavoro che ha facilitato l'attività
  - ✓ Non va sottovalutato il fatto che la trasferta dei formatori implica, oltre al viaggio in aereo, altri uno o due giorni per raggiungere il nord del Paese
  - ✓ L'importante funzione del Vescovo che ha fortemente voluto la formazione e che ci ha anche onorati con una sua breve visita
2. Fase preparatoria
  - ✓ Non è stato possibile sottomettere ai partecipanti la "griglia di progetto" che avevamo preparato mesi prima al fine di conoscere i contenuti delle iniziative dei singoli. Ciò ci avrebbe permesso di finalizzare meglio, soprattutto le prime fasi del seminario
  - ✓ È mancata un'informazione preliminare sui partecipanti che avevano già delle ricche e profonde esperienze nel campo della progettazione. Ciò ci avrebbe permesso di coinvolgerli maggiormente nelle fasi di animazione del seminario, fatto avvenuto una sola volta nel penultimo giorno di corso. Importante in simili circostanze potersi avvalere dell'esperienza e delle competenze di chi opera nel contesto

- ✓ Un incontro preliminare con i membri della Commissione progetti della diocesi ci avrebbe aiutato a meglio definire gli obiettivi del corso. È anche mancata con loro una valutazione finale che forse avrebbe permesso di meglio fissare gli obiettivi futuri, sia per loro, sia per noi
3. Contenuti
- ✓ La valutazione dell'ultimo giorno, presentata sopra nei dettagli, fa emergere alcune interessanti prospettive e una incoraggiante presa di coscienza da parte di molti dei partecipanti
    - La necessità di approfondire la tematica su come gestire un gruppo
    - Desiderio di un modulo sulla gestione finanziaria
    - La volontà di lavorare assieme in futuro nello scambio d'informazioni (lista di finanziatori, persone di riferimento su varie tematiche, ecc). Da definire ancora sotto quale forma, con quale modalità e chi si farà promotore e gestore di queste iniziative
4. Mutamento di mentalità
- ✓ Ci ha fatto molto piacere, in sede di valutazione dei partecipanti udire frasi quali:
    - "Le prime risorse per un progetto vanno cercate in casa nostra"
    - "Un progetto è il risultato di un lavoro collettivo"
    - "Ho avuto modo di mettere in discussione le mie vecchie pratiche di gestione dei progetti"
    - "I membri della commissione progetti della Diocesi sono a disposizione per delle consulenze"

Affermazioni queste che verosimilmente non sarebbero state espresse all'inizio del seminario, a dimostrazione che alcune cose si sono mosse. La sensazione è che sia cresciuta la consapevolezza che un progetto è la risposta a dei bisogni che vanno ben identificati, a cui si cerca di rispondere scegliendo la strategia migliore nel rispetto della pertinenza, dell'efficacia, dell'efficienza, dell'impatto e della durabilità. In altre parole ascoltando il cuore nel rivelare i bisogni, ma agendo con professionalità nel rispondere

Siamo convinti che il Benin e i Paesi vicini, attraverso le ong che vi operano e soprattutto grazie alla gente del luogo possiede le capacità e le risorse per rispondere in modo efficace e pertinente ai bisogni emersi. *Formation partage* rimane sempre volentieri a disposizione, nel caso in cui fossero necessarie ulteriori consulenze, sempre però solo laddove le risorse interne non possono rispondere

Cotonou, 14 ottobre 14 ottobre 2019 - Marie Thé Sautebin e Fredy Franzoni

#### Nota aggiuntiva

Il seminario è anche stata l'occasione per avvicinare tre membri della Commissione media della Diocesi (Denis, Desiré e Zodezin) per un eventuale futuro progetto radio locale. Denis manterrà i contatti con Fredy